

ALBERGHI E RISTORANTI

Il labirinto di Cnosso

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

di Lelio Cacciapaglia*

La situazione è probabilmente ancor più intricata del mitico labirinto costruito dal Re Minosse sull'isola greca di Cnosso per rinchiodarvi il mostruoso Minotauro, nato dall'unione della moglie del re con un toro. Dunque, senza pretesa di fornirvi la verità assoluta, alla quale probabilmente non si arriverà mai, mi cimento nell'elencarvi, mediante apposita casistica, i problemi concreti e le soluzioni, alcune delle quali, sia ben chiaro sono solo delle ipotesi in quanto non si hanno pronunciamenti ufficiali. L'aspetto più complesso, come si può verificare dalla legenda in cui compare (- Proposta interpretativa dell'autore) è dato dalle spese di somministrazione di alimenti e bevande (leggasi ristorante) in cui sono presenti più "attori" della scena (dipendenti, collaboratori clienti anche potenziali, fornitori o altro). Una promiscuità che crea notevoli incertezze.*

La circolare n. 34/2009 ha chiarito che "Nel caso in cui le spese per viaggio, vitto o alloggio siano sostenute in maniera indistinta sia per i clienti che per altri destinatari (si pensi alle spese per un buffet offerto in occasione di una fiera o di una mostra, al quale partecipano sia i clienti, attuali o potenziali, sia dipendenti, giornalisti o autorità invitate all'evento) tali spese vengono attratte dal regime delle spese di rappresentanza."

Tanto premesso, i casi sotto elencati (colazioni di lavoro con soggetti ben distinti, accompagnati da dipendenti, collaboratori o amministratori della società) non sembrano riconducibili a tale precisazione, talchè sul punto mancano istruzioni specifiche. Nelle tabelle vengono fornite indicazioni considerando l'identità di ogni soggetto che consuma il pasto (dipendente, cliente, fornitore, etc.) e la circostanza in cui il pasto viene offerto (presso la sede, in occasione di fiera o mostra, dentro comune, fuori comune, etc.).

Condivido in pieno ciò che mi direte una volta scorse le tabelle: così non si può gestire!

Allora forse è più facile, con il beneplacido del cliente "buttare tutto a rappresentanza": IVA non detraibile e costo deducibile al 75% e poi raffrontato con gli scaglioni di ricavo previsti dal D.M. 19 novembre 2008 (decreto "rappresentanza").

In bocca al lupo!

* Pubblicista - Docente SSEF

ALBERGHI E RISTORANTI Dipendente o Collaboratore (compreso amministratore co.co.co.)	IVA		Redditi – IRAP Deducibilità
	Detr.	N.D.	
Mensa gestita internamente per a dipendenti e collaboratori	100%		100%
Mensa appaltata a terzi per dipendenti e collaboratori	100%		100%
Mensa tramite convenzione con ristorante (dipend. e coll)	100%		100%
Buoni pasto	100%		100%
Trasferta fuori Comune	100%		100% ¹
Trasferta dentro Comune	100%		75%
(*) Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		100% ¹
	100%		75%
(*) Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		100% ¹
	100%		75%
(*) Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		100% ¹
		100%	75% e poi rappresentanza (&)
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
(*) Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate - Quota parte del dipendente - Quota parte cliente	100%		75%
		100%	75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI Dipendente o Collaboratore (compreso amministratore co.co.co.)	IVA		Redditi – IRAP Deducibilità
	Detr.	N.D.	
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore 	100%	100%	100% ¹ 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore 	100%	100%	100% ¹ 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasioni diverse da quelle sopra indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore 	100%	100%	100% ¹ 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI Dipendente o Collaboratore (compreso amministratore co.co.co.)	IVA		Redditi – IRAP Deducibilità
	Detr.	N.D.	
(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione diverse da quelle sopra indicate: - Quota parte del dipendente - Quota parte fornitore	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
Fuori comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte dipendente - Quota parte agente	100% 100%		100% ¹ Da valutare caso per caso
Dentro comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte dipendente - Quota parte agente	100% 100%		75% Da valutare caso per caso

Nel limite giornaliero di € 180,76 (trasferta Italia) e € 258,23 (trasferta estera)

(*) Proposta interpretativa dell'autore

(&) Le spese di rappresentanza sono deducibili con i seguenti limiti in relazione al volume di ricavi:

- 1,3 per cento dei ricavi e altri proventi fino a euro 10 milioni;
- 0,5 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 10 milioni e fino a 50 milioni;
- 0,1 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 50 milioni

ALBERGHI E RISTORANTI Imprenditore individuale	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Mensa gestita internamente (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa appaltata a terzi (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa tramite convenzione con ristorante (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Buoni pasto (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente

ALBERGHI E RISTORANTI Imprenditore individuale	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Trasferita fuori Comune giustificata aziendalmente	100%		75%
Trasferita dentro Comune (senza contestuale offerta a terzi)		100%	75%
Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile - Quota parte Imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
(*) Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
		100%	75% e poi Rappresentanza (&)
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
	100%		75%
(*) Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente	100%		75%
		100%	75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI Imprenditore individuale	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte imprenditore - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte imprenditore - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasioni diverse da quelle sopra indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte imprenditore - Quota parte cliente 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte imprenditore - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte imprenditore - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI Imprenditore individuale	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione diverse da quelle sopra indicate: - Quota parte imprenditore - Quota parte fornitore	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
Fuori comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte imprenditore - Quota parte agente	100% 100%		75% Da valutare caso per caso
Dentro comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte imprenditore - Quota parte agente	100% 100%		75% Da valutare caso per caso

(*) Proposta interpretativa dell'autore

(&) Le spese di rappresentanza sono deducibili con i seguenti limiti in relazione al volume di ricavi:

- a) 1,3 per cento dei ricavi e altri proventi fino a euro 10 milioni;
- b) 0,5 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 10 milioni e fino a 50 milioni;
- c) 0,1 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 50 milioni

ALBERGHI E RISTORANTI soci di società (non dipendenti, non collaboratori)	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Mensa gestita internamente (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa appaltata a terzi (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa tramite convenzione con ristorante (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
(*) Buoni pasto in occasione di trasferta	100%		75%

ALBERGHI E RISTORANTI soci di società (non dipendenti, non collaboratori)	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Trasferita fuori Comune giustificata aziendalmente	100%		75%
(*) Trasferita dentro Comune senza offerta a terzi (si ritiene manchi l'inerenza)		100%	Non inerente
Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale			
- Quota parte socio	100%		75%
- Quota parte cliente	100%		75%
Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile			
- Quota parte Socio	100%		75%
- Quota parte cliente	100%		75%
(*) Fuori comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate			
- Quota parte socio	100%	100%	75%
- Quota parte cliente			75% e poi Rappresentanza (&)
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale			
- Quota parte socio	100%		75%
- Quota parte cliente	100%		75%
Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di fiere, mostre o evento simile			
- Quota parte socio	100%		75%
- Quota parte cliente	100%		75%
(*) Dentro comune con pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diversa da quelle sopra indicate			
- Quota parte socio	100%	100%	75%
- Quota parte cliente			75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI soci di società (non dipendenti, non collaboratori)	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte socio - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte socio - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Fuori comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasioni diverse da quelle sopra indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte socio - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte socio - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
<p>(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione di fiere, mostre o evento simile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota parte socio - Quota parte fornitore 	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)

ALBERGHI E RISTORANTI soci di società (non dipendenti, non collaboratori)	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
(*) Dentro comune con pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, commercialista, etc. in occasione diverse da quelle sopra indicate: - Quota parte socio - Quota parte fornitore	100%	100%	75% 75% e poi Rappresentanza (&)
Fuori comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte socio - Quota parte agente	100% 100%		75% Da valutare caso per caso
Dentro comune con pasto offerto ad agenti e rappresentanti: - Quota parte socio - Quota parte agente	100% 100%		75% Da valutare caso per caso

(*) Proposta interpretativa dell'autore

(&) Le spese di rappresentanza sono deducibili con i seguenti limiti in relazione al volume di ricavi:

- 1,3 per cento dei ricavi e altri proventi fino a euro 10 milioni;
- 0,5 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 10 milioni e fino a 50 milioni;
- 0,1 per cento dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente euro 50 milioni

ALBERGHI E RISTORANTI Lavoratore autonomo	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Mensa gestita internamente (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa appaltata a terzi (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Mensa tramite convenzione con ristorante (si ritiene non inerente)		100%	Non inerente
Buoni pasto per trasferta fuori comune	100%		2% degli incassi

ALBERGHI E RISTORANTI Lavoratore autonomo	IVA		Redditi – IRAP
	Detr.	N.D.	
Trasferita fuori Comune giustificata aziendalmente	100%		75% e successiva verifica del 2% degli incassi
Trasferita dentro Comune senza offerta a terzi (si ritiene manchi l'inerenza)		100%	Non inerente
(*) Pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione di visite a sede o Uffici dello studio : - Quota parte professionista - Quota parte cliente	100% 100%		75% e successiva verifica del 2% degli incassi
(*) Pasto offerto a cliente anche potenziale, in occasione diverse da quelle sopra indicate: - Quota parte professionista - Quota parte cliente	100%	100%	75% e successiva verifica del -2% degli incassi - 1% degli incassi
(*) Pasto offerto a fornitore, politico, giornalista, collega, etc.: - Quota parte professionista - Quota parte fornitore	100%	100%	75% e successiva verifica del - 2% degli incassi - 1% degli incassi
Vitto e alloggio anticipato dal cliente e indicato in fattura dal professionista	100%		Deduzione senza alcun limite
Vitto e alloggio in occasione di convegni, congressi e simili	100%		75% e poi ridurre l'importo al 50%

(*) Proposta interpretativa dell'autore

ASPETTI OPERATIVI DI DIFFICILE GESTIONE

Affinchè nei casi previsti l'IVA possa essere detratta occorre richiedere la fattura intestata alla società (o impresa individuale o lavoratore autonomo). Nel caso l'intestatario della fattura non coincida con il soggetto fruitore del servizio (dipendente, collaboratore/amministratore) occorre indicare anche i dati di quest'ultimo. I dati del dipendente/collaboratore/ amministratore possono essere indicati anche solo in una nota allegata alla fattura.

Nell'ipotesi in cui fruitore del servizio sia (anche) un cliente (seppure solo potenziale) in ipotesi di

- visite a sede, Ufficio o stabilimento aziendale;
- fiere, mostre o evento simile,

occorre indicare in fattura o in allegato i dati anagrafici del cliente.

È da ritenersi che con la locuzione cliente si debba genericamente intendere tutti gli esponenti della società o impresa cliente (titolare, dipendenti, collaboratori, amministratori, procuratori, etc.).

Laddove non venga chiesta la fattura, ovvero questa non venga registrata sui libri IVA, l'imposta ovviamente non è detraibile.

Secondo una contestata interpretazione dell'Agenzia delle entrate (Ris. n. 84 del 31/3/2009 e Circ. n. 34 del 13/7/2009), in presenza di sola ricevuta fiscale o di fattura non registrata, l'IVA non detratta non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi e IRAP. Per quanto riguarda l'imponibile vigono invece le specifiche regole in relazione alla tipologia di soggetto e di circostanza in cui la spesa è sostenuta.

ASPETTI PROBLEMATICI NON CHIARITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

AMMINISTRATORE SENZA COMPENSO

È una ipotesi ricorrente nelle società a stretta base familiare di piccole dimensioni. Tanto premesso, non si configura rapporto di collaborazione poiché non vi è retribuzione. Se il soggetto è socio si ricade in questa ultima ipotesi, diversamente non si hanno riferimenti per i criteri di deducibilità dei rimborsi spese di vitto e alloggio.

Occorre sottolineare che l'amministratore non socio che non percepisce emolumento è visto con sospetto (Cassazione n. 1915 del 29 gennaio 2008).

Tanto premesso, è da ritenersi che la soluzione passi attraverso una delle seguenti ipotesi:

1. IVA detraibile 100%; redditi e IRAP deducibili al 75% (come imprenditore individuale o soci)
2. IVA detraibile 100%; redditi e IRAP deducibili al 100% entro i limiti di plafond giornaliero (come i collaboratori)

SOCI DI SOCIETÀ

Le indicazioni fornite con la Circolare n. 6 del 30 marzo 2009 ha chiarito che *“Le spese sostenute dalla società per le trasferte effettuate dai soci possono essere dedotte secondo il generale principio di inerenza*

che sottende alla determinazione del reddito di impresa.” La risposta si riferisce ai rimborsi spese albergo e ristorante di soci di una società di persone, dove è frequente che gli stessi siano anche lavoratori e, dunque, iscritti all’INPS commercianti o artigiani. L’IVA è detraibile al 100% e ai fini redditi-IRAP la deducibilità è al 75%, senza la verifica del plafond giornaliero. È da ritenersi che tali principi siano estendibili anche ai soci lavoratori di srl che potrebbero avere l’obbligo di iscrizione all’INPS commercianti se l’attività esercitata dalla società non è industriale e se il lavoro svolto è prevalente rispetto a altra attività previdenzialmente rilevante svolta dal socio. Ciò detto, non sembra ci siano motivi per arrivare a soluzioni diverse da quelle tracciate dall’Agenzia, nel caso in cui si tratti di socio senza obbligo di iscrizione all’INPS e in caso di socio di Spa.

LAVORATORI AUTONOMI

L’agenzia nella Circolare n. 34 del 31 luglio 2009, ha chiarito che l’individuazione della spesa di rappresentanza tracciata nel D.M. 19 novembre 2008 è valida anche nell’ambito del lavoro autonomo.

Più precisamente *“le disposizioni relative alla qualificazione delle spese di rappresentanza, previste dall’articolo 108 del TUIR e dal decreto attuativo, rilevano anche ai fini della determinazione del reddito di lavoro autonomo, nell’ambito del quale tali le spese sono comunque deducibili nei limiti dell’1 per cento dei compensi percepiti nel periodo di imposta”* (cfr. articolo 54, comma 5, del TUIR), non trovando applicazione i limiti di deducibilità previsti dal decreto attuativo.

Tuttavia non è chiaro se tale affermazione si debba considerare estesa anche al comma 5 del citato D.M., laddove si individuano spese di vitto e alloggio che se offerta a clienti anche potenziali, in occasioni di visite aziendali ovvero di fiere e mostre, non sono spese di rappresentanza con al conseguenza che l’IVA è detraibile al 100% e ai fini redditi /IRAP la deducibilità è al 75%. La risposta dovrebbe ragionevolmente essere positiva.

“Settimana Professionale” è il canale di informazione attraverso cui il CTS propone settimanalmente al Professionista un “focus” sui principali temi di attualità, con articoli di approfondimento organizzati in specifiche rubriche:

- *In Controluce,*
- *L'Angolo operativo,*
- *L'Approfondimento professionale,*
- *La tutela del contribuente-impresa,*
- *Lo studio integrato,*
- *La tutela del professionista,*
- *Rassegna societaria,*
- *Rassegna tributaria.*



**al vostro fianco...
...professionalmente**

Per garantire la massima tempestività di comunicazione, l'invio avviene solo tramite e-mail.

Il particolare layout di impaginazione, permette di stampare gli articoli in forma di “schede mobili” per lasciare la più ampia libertà di classificazione e archiviazione delle informazioni.

Per informazioni e adesioni:

Servizio Telemarketing

Tel. 0461 805499

Fax 0461 805161

email: seactel@seac.it.

sito web: <http://www.seac.it/cts>